PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 7 - numero 1162 di martedì 18 gennaio 2005

Pericoli del lavoro notturno in gravidanza

Ricercatori danesi hanno valutato il rischio di aborto tra le lavoratrici.

Pubblicità

Il lavoro notturno durante la gravidanza aumenta il rischio di aborto o di danni al feto. Lo sostengono i ricercatori del Danish National Birth Cohort che hanno effettuato una recente indagine per appurare se fattori quali il lavoro notturno, a turni o lo stress lavorativo possano arrecare danni al feto.

Lo studio, pubblicato sul Journal of Occupational and Environmental Medicine (JOEM), ha riguardato 33694 gestanti che lavorano di giorno e 8075 gestanti turniste.

Il costante lavoro notturno durante la gravidanza è associato con danni a carico del feto, non è stato invece rilevato un aumento di rischio per gli altri tipi di lavoro a turni. Anche lo stress sul lavoro non risulta associato con il rischio di aborto.

In Italia, il Decreto Legislativo 26 marzo 2001, n. 151 vieta il lavoro notturno alle lavoratrici gestanti; l'articolo 53 (comma 1) di tale provvedimento infatti dispone: "È vietato adibire le donne al lavoro, dalle ore 24 alle ore 6, dall'accertamento dello stato di gravidanza fino al compimento di un anno di età del bambino."

---

www.puntosicuro.it